



1° REPARTO INFRASTRUTTURE

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DELLA RISPONDENZA STRUTTURALE DEI POLIGONI DI TIRO CHIUSI A CIELO APERTO ALLA DIRETTIVA TECNICA D.T./P2 ED. 2006 DEL COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ESERCITO - POLO DEL GENIO PROPEDEUTICO AL RILASCIO DELL'AGIBILITÀ AL TIRO - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL TIRO NELL'AREA DI COMPETENZA DEL 1° REPARTO INFRASTRUTTURE

OGGETTO: SOMMA LOMBARDO (VA) - SEZIONE T.S.N. DI SOMMA LOMBARDO, via Tiro a segno snc. Agibilità al tiro ai sensi della D.T./P2. - Stand A, chiuso a cielo aperto, bersagli a 8 e 25 mt, costituito da n. 5 linee di tiro 2^a (seconda) categoria.

La Commissione, nominata con Ordine del Giorno n. 69 in data 09/04/2025 del 1° Reparto Infrastrutture,

- si è riunita in data 17 aprile 2025 presso la SEZIONE T.S.N. di Somma Lombardo, in particolare presso lo Stand A a cielo aperto con bersagli a 8 e 25m, costituito da n. 5(cinque) linee di tiro di 2^a (seconda) categoria (ivi ricomprese armi di 1^a categoria) che, unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,652 J;
- ha esaminato il Regolamento di utilizzo dello stand, costituito da n. 11 pagine, compreso 1 allegato e copertina, datato 17 aprile 2025 e firmato dal presidente pro tempore della Sezione TSN, Sig. Antonio FERRERIO,

tutto quanto sopra premesso, approva il regolamento dello stand di tiro.

LA COMMISSIONE

Presidente: Ten. Col. Pasquale MONTEDORO

Membro: 1° Lgt. Antonio DE CARLO

Membro: Serg. Antonello CICATELLI

VISTO

Il Comandante e Responsabile del Procedimento
Col. g. t. ISSMI Mario Fabio PESCATRICE



REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STAND DI TIRO CHIUSO A CIELO APERTO 2[^] CATEGORIA



Stand 25 mt.

(vedi planimetria allegata)

Sezione TSN di	Somma Lombardo _____
Comune di	Somma Lombardo _____
Indirizzo	Via per Cimbro 1 _____
Distanza di tiro metri	8 -25 mt. _____
n. linee di tiro	5 _____

Indice:

1. Generalità.....	2
2. Principali caratteristiche strutturali del poligono.....	2
3. Principali caratteristiche strutturali dello stand di tiro.....	2
3a. porte di accesso e comunicazione.....	3
3b. funzionamento consolle comando e controllo e segnalazioni ottico acustiche.....	3
4. Tipologia stand di tiro e impiego delle linee di tiro.....	4
5. Armi e munizionamento impiegabili nello stand.....	4
6. Figure operanti nello stand di tiro – Responsabilità e competenze.....	5
7. Prescrizioni per l'impiego dello stand di tiro.....	7
8. Gestione e manutenzione dello stand.....	8
<i>Allegati: Planimetria generale con indicazione dello stand</i>	10

1. GENERALITA'

Lo stand di tiro chiuso a cielo aperto per le armi classificate di 2^a categoria è stato realizzato al fine di svolgere l'attività di tiro:

- Per lo svolgimento dell'attività sportiva e istituzionale delle Sezioni TSN
- Per coloro che svolgono servizio armato presso Enti pubblici o privati
- Per le polizie locali
- Per il personale dei corpi armati dello Stato

Nello stand di tiro sono consentiti i tiri, a colpo singolo, nella posizione in piedi, ad una distanza non inferiore a 7 metri dall'origine del tiro alla linea dei bersagli, esclusivamente dalle postazioni di tiro e contro bersagli non in movimento.

Le attività di tiro devono essere svolte sotto il controllo di un Direttore di tiro, che è responsabile della disciplina dei tiratori e dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia e contenute nel presente regolamento e nelle seguenti pubblicazioni:

- *Statuto UITS*;
- *Statuto delle Sezioni TSN*;
- *Regolamento interno della Sezione TSN*;
- *Vigente legislazione in materia d'armi (L. 110/75 e successive modifiche)*.

2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO

Lo stand di tiro a 25 mt è situato presso il Poligono TSN di Somma Lombardo, realizzato su area di proprietà Demanio Militare che si articola nei seguenti manufatti:

- area parcheggio
- edifici sociali che comprendono i seguenti locali: Uffici, Servizi igienici disabili, sala Soci, Sala Teorie, deposito bersagli
- **stand di tiro a 25 mt (oggetto del presente regolamento)**

3. PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLO STAND DI TIRO

Lo stand di tiro è formato da:

- area osservatori posta alle spalle della stazione di tiro e delimitata da tamponamento in muratura, dotata di due monitor che consentono la visione delle operazioni nella stazione di tiro. L'accesso all'area di tiro è consentito tramite una porta blindata con comando elettrico, comandata esclusivamente dal Direttore di Tiro. In questa zona possono sostare i soci tiratori in attesa del proprio turno di accesso alle linee, ed eventuali osservatori, ed è vietato l'esposizione delle armi, e qualsiasi forma di maneggio delle stesse.
- stazione di tiro costituita da:
 1. **posto controllo del tiro**: gestito dal Direttore di tiro per mezzo di una consolle di "Comando e Controllo" che consente la gestione delle attività di tiro in sicurezza (vds specifiche paragrafo funzionamento consolle)

2. **area tiratori**, per n. 5 linee di tiro poste a 25 mt dai bersagli, la larghezza è di 6,6 mt ed è costituita da pareti laterali realizzate in cemento armato e muratura, rivestite in legno, pilastri realizzati in cemento armato e rivestiti in legno, soffitto realizzato in lastre di acciaio rivestite in legno e pavimento realizzato in sabbia e legno rivestito con gomma.
- zona di tiro costituita da:
 1. **pensilina**: realizzata in cemento armato e rivestita in legno;
 2. **diaframmi**: sono presenti n°2 diaframmi e sono realizzati in calcestruzzo e acciaio balistico, rivestiti in legno;
 3. **bonetti/traverse**: non sono presenti bonetti, il pavimento della zona di tiro è stato collaudato balisticamente dal B.N.P.A.F.P.;
 4. **stazione bersagli**: formata da 5 bersagli fissi a saliscendi con movimento da fossato protetto, o su impianto gira sagome. L'accesso è garantito da una porta debitamente protetta ed imperforabile con apertura elettrica, gestita unicamente dal Direttore di tiro tramite la consolle di "Comando e Controllo".
 5. **Muri di chiusura laterali**: realizzati in calcestruzzo e muratura omologati BNP rivestiti in legno.
 6. **Terreno**: costituito in terra naturale e ricaricato in sabbia profonda 30 cm per la totalità dell'area di tiro.
 - area parapalle: è costituita da muro di chiusura di fondo realizzato in calcestruzzo dello spessore di 25 cm. È presente il rivestimento in legno delle pareti laterali.
Nell'area parapalle:
 1. **Tettoia**: è realizzata in lamiera metallica rivestita in legno a coprire l'area parapalle dal muro di fondo sino a 3,95 mt dal fondo;
 2. **Parapalle**: è costituito da ferma palle in acciaio realizzato dalla ditta CARP TS.90.001 e certificato dal BNPAFP per armi fino a 1.500Joule

a. Porte di accesso e comunicazione

Descrizione degli accessi presenti nello stand:

- Porta d'accesso all'area osservatori con apertura a chiave
- Porta d'accesso all'area tiratori blindata e dotata di comando elettrico di apertura comandata esclusivamente dal Direttore di Tiro

b. Funzionamento della consolle comando e controllo e segnalazioni ottico-acustiche

L'impianto comandato dal Direttore di tiro gestisce:

1. le luci Verdi e Rosse di via e di stop all'attività di tiro;
2. l'apertura della porta di accesso della stazione di tiro;
3. l'apertura della porta di accesso dell'area linea bersagli;
4. l'attivazione di allarme sonoro in caso di incidente.

La consolle funziona nel seguente modo:

- Al momento dell'attivazione dell'impianto nell'area tiratori con interruttore generale a chiave, questo si accenderà esclusivamente con la luce ROSSA di stop al tiro;

- la luce ROSSA viene interrotta, su specifica volontà del D.T. per dare il via al tiro, con l'attivazione della luce VERDE;
- l'attivazione della luce ROSSA provoca un allarme acustico;
- l'apertura delle porte di accesso alla stazione di tiro e alla area bersagli genera l'attivazione della luce ROSSA e segnalazione acustica di stop al tiro;
- l'apertura delle porte di accesso all'area tiratori ed all'area bersagli non è consentita in presenza della luce VERDE nella stazione di tiro;
- finché è aperta anche una sola porta di cui sopra, l'impianto non consente l'inserimento della luce verde.

Le segnalazioni visive (verde/rosso) poste agli ingressi dello stand di tiro, indicano con luce verde l'attività di tiro interrotta, e consenso all'accesso, e con luce rossa l'attività di tiro in corso e accesso negato.

4. TIPOLOGIA STAND DI TIRO E IMPIEGO DELLE LINEE DI TIRO

4.1 Attività sportiva e istituzionale

Lo stand di tiro è impiegato per attività del tipo *sportiva e istituzionale*.

5. ARMI E MUNIZIONAMENTO IMPIEGABILI NELLO STAND DI TIRO

Nello stand di tiro possono essere impiegate *armi* e relativo munitionamento classificati fino alla 2^a Categoria compresa così come elencato nella DT/P2 ed. 2006 in particolare:

- tutte le armi che, unitamente al munitionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 254,904 J;
- tutte le armi che, unitamente al munitionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,652 J.

Per quanto concerne il munitionamento impiegabile, questo può essere di proprietà della Sezione TSN o del Socio. Nello stand di tiro è consentito l'utilizzo del seguente cartucchiame:

- cartucce a pallottola incamiciata e/o semi-incamiciata, che sviluppano un'energia cinetica fino a 617,652 J;
- cartucce con pallottole di piombo non incamicate
(*le palle a copertura galvanica, ramate o stagnate, con strati di copertura non superiori a 200 µ sono considerate "non camicate"*)
- cartucce da esercitazione con pallottole plastica, gomma cera o di materiali facilmente frangibili.
- Cartucce Full Metal Jacket

E' vietato l'impiego di munitionamento perforante, esplosivo, incendiario, tracciante e comunque non autorizzato.

Non è consentito l'uso di cartucce ricaricate fino a nuove disposizioni.

6. FIGURE OPERANTI NELLO STAND DI TIRO – RESPONSABILITÀ E COMPETENZE

Di seguito sono individuate le figure principali operanti nello stand di tiro e le loro generali responsabilità e competenze:

6.a Presidente TSN (Direttore Poligono):

- è responsabile della perfetta esecuzione ed osservanza delle norme e delle direttive che fissano l'organizzazione dello stand e ne regolano il funzionamento;
- risponde del mantenimento delle condizioni di sicurezza interna ed a qualsiasi titolo, definite in sede di concessione dell'agibilità allo stand;
- emana direttive per il buon funzionamento dell'infrastruttura;
- assicura il servizio di manutenzione dell'impianto di tiro, secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
- verifica che sia compilata e controfirmata la documentazione gestionale dello stand di tiro.

6.b Direttore di tiro:

E' il responsabile della sicurezza e del corretto svolgimento delle attività di tiro che si svolgono nello Stand di tiro di sua competenza, nel rispetto delle leggi e del regolamento interno della Sezione. Deve essere in possesso della licenza di PS rilasciata dal Sindaco a norma dell'art. 163 del D.L. 31 marzo 1998 n. 112. Può avvalersi dell'aiuto di assistenti e Istruttori di tiro.

- Svolge le sue attribuzioni dall'interno dell'area tiratori ove osserva contemporaneamente tutte le postazioni di tiro.
- Sovrintende l'organizzazione dello stand di tiro in merito allo svolgimento delle attività di tiro e di manutenzione;
- Verifica l'esecuzione degli adempimenti in materia di manutenzione ordinaria, straordinaria e bonifica dello stand;
- Si attiene e fa attenere tutto il personale o volontari della Sezione operanti a tutte le norme che regolano l'uso dello stand di tiro;
- Provvede a far compilare e controfirmare la documentazione gestionale dello stand di tiro.

Prima dell'inizio delle attività di tiro:

- sovrintende al controllo delle seguenti apparecchiature:
 - impianto elettrico, ivi compreso l'impianto d'emergenza;
 - sistemi di segnalazione e di allarme;
 - porte di sicurezza di accesso all'area tiratori, alla zona di tiro, all'area parapalle e bersagli;
 - quadro comando e controllo ubicato nel posto di controllo del tiro;
 - impianto di comunicazione;
 - impianto di illuminazione;
 - linee dei bersagli, che dovranno contenere il tipo di sagoma stabilito dalla prevista lezione di tiro.
- si assicura dell'assenza di persone all'interno della zona di tiro e dell'area parapalle;
- si assicura che le armi e il munizionamento utilizzato dai tiratori siano compatibili con le caratteristiche di impiego dello stand di tiro;
- si accerta che tutte le porte dello stand di tiro e gli accessi dall'area osservatori siano chiusi.

- Durante le attività di tiro:
 - impedisce gli ordini sulla linea di tiro attenendosi a quanto prescritto dalle normative in vigore;
 - esige che ognuno esegua tempestivamente gli ordini impartiti sulla linea di tiro;
 - verifica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in fatto di sicurezza in materia di acustica, l'utilizzo da parte dei tiratori delle cuffie antirumore;
 - dovrà tenere sotto controllo costantemente la consolle alla quale fanno capo tutti gli impianti e le apparecchiature (apertura e chiusura porte, movimentazione parapalle e bersagli, impianti ecc) allo scopo di sospendere prontamente le attività in presenza di qualsiasi anomalia, provvedendo all'immediato sgombero dei presenti;
 - in caso di necessità utilizzerà gli estintori a disposizione collocati nello stand di tiro, nonché eventuale impianto antincendio ad acqua; in tale evenienza dovrà essere preventivamente disinserita l'alimentazione elettrica generale a servizio dello stand di tiro.
- Al termine dell'istruzione:
 - provvede che vengano effettuati tutti i controlli per assicurarsi che le armi (sia di proprietà della Sezione TSN sia del singolo socio) escano in sicurezza e vengano trasportate presso il locale di custodia munizioni o presso diversa sede in condizioni di sicurezza;
 - provvede a far riordinare l'infrastruttura attraverso la pulizia e la raccolta del bossolame e dei bersagli da parte dei tiratori o personale della sezione addetta;
 - sovrintende al controllo dell'efficienza di tutti gli impianti, apparecchiature, rivestimenti di elementi strutturali soggetti all'impatto dei colpi diretti e/o indiretti;
 - compila per quanto di sua competenza il registro dello stand di tiro.

6.c Istruttori di tiro:

Collaborano con il Direttore di tiro ed istruiscono, prestando assistenza ai Tiratori sulle linee di tiro.

6.d Disciplina dei tiratori:

E' regolamentata in conformità delle norme UITS, dello Statuto e dei regolamenti interni della Sezione e dalla vigente legislazione in materia d'armi (L. 110/75 e successive). Inoltre i tiratori, devono attenersi alle sottoscritte norme comportamentali:

- eseguire tutti gli ordini del Direttore di tiro;
- devono attendere, per entrare nella stazione di tiro, il segnale che verrà dato dal direttore di tiro;
- durante l'attesa, devono evitare qualsiasi atteggiamento che possa creare disturbo o distrazioni al personale in esercitazione;
- devono attenersi con scrupolo alle norme di sicurezza vigenti ed eseguire tutti gli ordini del Direttore di tiro;
- le armi devono essere caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il parapalle;
- è vietato maneggiare ed anche solo toccare le armi senza esplicito ordine del Direttore di tiro;

- le armi, anche se scariche, non devono essere mai rivolte verso direzioni diverse dal parapalle;
- in caso di inconvenienti durante il tiro o per qualsiasi altra esigenza che comporti l'immediata sospensione del tiro, i tiratori devono rimanere in posizione attendendo i successivi ordini del direttore di tiro;
- ad inconveniente eliminato e solo con il segnale di luce verde si è pronti per la ripresa dell'attività;
- durante le esercitazioni in caso di inceppamento dell'arma, il Tiratore può tentare di risolvere il problema agendo in condizione di massima sicurezza e tenendo sempre l'arma rivolta verso il bersaglio, se non ci riesce deve alzare la mano libera richiedendo l'intervento del Direttore di tiro o di un suo delegato.

ALL'INTERNO DI TUTTE LE AREE CHE COSTITUISCONO LO STAND DI TIRO E' VIETATO FUMARE

6.e Modalità di tiro:

- il tiro è consentito esclusivamente dai boxes tiratori (è vietato il tiro in movimento);
- è vietato sparare contro bersagli posti a distanze inferiori a m. 7;
- durante l'esercitazione tutto il personale nell'area tiratori deve essere provvisto dei mezzi di protezione acustica;
- è vietata l'esecuzione di tiri senza l'ausilio degli occhiali protettivi e delle cuffie antirumore (o altri idonei DPI);
- è vietato il tiro con armi e munizioni non rientranti nella categoria per la quale è stata ottenuta l'agibilità al tiro e comunque previste dalla DT/P2;

6.f Personale autorizzato ad accedere nello stand di tiro durante l'attività a fuoco

Posto di controllo del tiro

Ad uso esclusivo del Direttore di Tiro.

Area tiratori

Possono accedervi esclusivamente le persone che devono eseguire i tiri, gli istruttori di tiro o assistenti autorizzati da Direttore di Tiro.

Area osservatori

Possono accedervi e sostare gli spettatori e le persone che devono effettuare i tiri.

IN QUESTA AREA E' VIETATA OGNI FORMA DI MANEGGIO DELLE ARMI.

7. PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DELLO STAND DI TIRO

7.a Assistenza Sanitaria

Per la normale attività la Sezione dispone della cassetta di pronto soccorso che si trova all'interno dello stand di tiro.

In caso di problemi di non immediata risoluzione, il DT chiama le autorità competenti (vvff, ps, pronto soccorso ecc) direttamente dalla sua postazione di tiro in coordinamento con la segreteria e/o il Presidente.

7.b Situazione di emergenza ed anomalie:

In particolare, nel caso di:

- **mancanza di energia elettrica**: se sono coinvolti anche gli Stand di tiro ove si sta sparando, il Direttore di tiro ordina l'immediata sospensione di ogni attività di tiro, le armi devono essere scaricate togliendo il caricatore ed appoggiandole sul banco con il carrello aperto op. il tamburo aperto e vuoto se sono revolver; l'attività di tiro potrà essere ripresa al ripristino della corrente e dopo l'effettuazione dei controlli di routine;
- **incendio**: sospensione immediata del fuoco, evacuazione immediata dei presenti dallo stand in attesa dell'intervento dei VV.FF.. Si dovrà procedere, se possibile, allo scaricamento delle armi e messa in sicurezza secondo le normative vigenti.
- **qualora ritenuto pericoloso**, si dovrà disinserire l'alimentazione elettrica del poligono dal quadro generale; la lezione di tiro potrà essere ripresa al ripristino delle condizioni generali di sicurezza e la completa rimessa in funzione del poligono;
- **inconvenienti alle armi e/o alle munizioni**: sospensione dell'attività a fuoco e conseguente procedura per lo scaricamento delle armi funzionanti in condizioni di sicurezza, secondo le normative vigenti; intervento del personale qualificato per l'eliminazione dell'inconveniente o la sostituzione dell'arma resasi inefficiente; qualora si dovesse intervenire su un'arma inceppata con munitionamento si dovrà procedere all'evacuazione dei tiratori dall'area di tiro, in attesa della ripresa delle lezioni;
- **allontanamento per cause di forza maggiore del direttore di tiro**: qualora non venisse sostituito da persona qualificata, sarà necessario sospendere l'attività a fuoco e conseguentemente attivare la procedura per lo scaricamento e messa in sicurezza delle armi, secondo le normative vigenti; uscita del personale dall'area tiratori, in attesa di riprendere normalmente le singole attività;
- **ferimento accidentale durante l'attività di tiro**: sospensione immediata del fuoco, scaricamento e messa in sicurezza alle armi; intervento per il primo soccorso e successivo trasporto presso la più vicina struttura sanitaria, ovvero richiesta di intervento di autoambulanza per il pronto soccorso.

7.c Chiusura delle operazioni di tiro:

Al termine delle esercitazioni di tiro, il Direttore di tiro:

- verifica che tutti i tiratori abbiano riposto le armi di proprietà nelle custodie, scariche, o nelle fondine e abbiano lasciato lo Stand di tiro.
- Controlla che tutte le armi utilizzate nelle esercitazioni, di proprietà della sezione ed a lui affidate per la consegna ai tiratori aventi diritto all'impiego, siano scariche e le chiude nelle rispettive custodie per essere riposte nel locale custodia munizioni e armi;
- verifica gli eventuali danni accidentali alle strutture dello Stand di tiro che riporterà nel verbale.

8. GESTIONE E MANUTENZIONE DELLO STAND DI TIRO

8.1 Gestione:

Personale incaricato della gestione:

Il personale incaricato della gestione dello stand di tiro è individuato nelle figure del Presidente della Sezione TSN, dei Direttori e Istruttori di tiro.

Documentazione dello stand di tiro:

Per l'attività di gestione dello stand di tiro è necessario tenere a disposizione la seguente documentazione allegata al presente regolamento d'uso:

- Agibilità dello stand di tiro;
- Planimetria del poligono con indicazione dello stand oggetto del regolamento.

Autorizzazione per l'uso dello stand di tiro:

I Corpi Armati dello Stato possono richiedere di utilizzare gratuitamente le linee di tiro dello stand, riconoscendo alla Sezione TSN di Somma Lombardo le spese vive di esercizio. In caso di addestramento di un reparto militare, il responsabile della Sezione o un suo delegato effettua le consegne dello stand di tiro all'ufficiale o funzionario di grado più elevato che, pertanto, diviene a tutti gli effetti Direttore del Tiro e responsabile delle consegne stesse e che compilerà, al termine delle esercitazioni, il verbale di bonifica e riordino dello stand di tiro.

8.2 Manutenzione:

L'attività di manutenzione è condizione necessaria perché lo stand di tiro sia impiegabile e che lo stesso venga mantenuto nelle medesime condizioni di efficienza iniziali in tutte le sue parti di sicurezza ed impianti componenti. A tale scopo devono essere eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e di bonifica giornaliera (prima o dopo l'effettuazione dell'attività di tiro giornaliera) quindicinale e straordinaria ogni sei mesi:

a. manutenzione ordinaria:

- controlli ed attività di bonifica *giornalieri* prima dell'effettuazione delle attività di tiro (all'apertura del poligono):
 - verifica complessiva dell'infrastruttura, mediante prova di funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
 - controllo dell'illuminazione;
 - controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, delle quinte laterali e delle traverse a terra;
 - controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale;
 - controllo della scadenza degli estintori e della loro pressione di carica;
 - pulizia generale delle aree interessate alle attività di tiro;
 - accertamento dell'assenza di residui di polvere da sparo incombusta e di bossolame sulle superfici orizzontali (pavimento, fosse, soffitto ecc) e sulle pareti laterali attraverso bonifica ambientale utilizzando detergenti non infiammabili, né tossici ed idonee apparecchiature antideflagranti/antistatico come da Direttiva 94/9 CE "ATEX" e direttiva 99/92/CE (Circ. UITS 09049 7/9/2009);
 - accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfiture profonde sui rivestimenti;
 - verifica del funzionamento dei maniglioni antipanico e dell'apertura comandata delle porte di accesso allo stand;
- controlli ed attività di bonifica *giornalieri* dopo l'effettuazione delle attività di tiro (alla chiusura del poligono):
 - pulizia generale delle aree interessate alle attività di tiro;
 - accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfiture profonde sui rivestimenti;
 - accertamento dello stato degli impianti;

- controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, diaframmi, delle quinte (se presenti), delle traverse a terra e delle altre opere di sicurezza. Riparazione di eventuali danni o ammaloramenti sugli stessi;
- controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale e dei bonetti con eventuale ripristino dell'integrità e della forma dei bonetti come da progetto;
- accertamento dell'assenza di residui di polvere da sparo incombusta e di bossolame sulle superfici orizzontali (pavimento, fosse, soffitto ecc) e sulle pareti laterali
- pulizia e lavaggio (bonifica ambientale) utilizzando detergenti non infiammabili, né tossici ed idonee apparecchiature antideflagranti/antistatico come da Direttiva 94/9 CE "ATEX" e direttiva 99/92/CE (Circ. UITS 09049 7/9/2009);
- verifica complessiva dell'infrastruttura, mediante prova di funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
- controllo efficienza dei dispositivi antincendio;

b. Bonifica e smaltimento rifiuti:

La frequenza degli interventi di bonifica è svolta in base al numero di tiratori e al numero di colpi sparati, dal tipo di munitionamento impiegato e dal tipo di addestramento svolto. Le attività di bonifica sono svolte da ditta del settore appositamente incaricata.

- raccolta e successivo smaltimento dei rifiuti speciali in conformità alle direttive vigenti;
- raccolta e successivo smaltimento dei residui di piombo nella zona parapalle con contestuale bonifica ambientale;
- raccolta e successivo smaltimento dei residui di bossolame nell'area tiratori e nella zona di tiro;

c. manutenzione straordinaria:

Tesa a verificare ogni sei mesi l'efficacia complessiva dell'intero stand di tiro; in tale contesto si dovrà effettuare una completa revisione degli impianti, delle strutture e delle opere di protezione, integrata da attività di bonifica specifiche, previa sospensione di tutte le attività di tiro per il periodo strettamente necessario alla manutenzione.

d. Frequenza degli interventi di manutenzione:

La frequenza degli interventi di pulizia e bonifica è a carattere indicativo poiché tale frequenza è determinata dalla Sezione TSN in base al numero di tiratori e al numero di colpi sparati, dal tipo di munitionamento impiegato e dal tipo di addestramento svolto.

Il presente documento è composto da n. 10 pagine compresa la copertina e da n. 1 allegati.

Somma Lombardo lì, 17/04/2025



Il Presidente del TSN
Antonio Ferrerio

ALLEGATI

1. Planimetria del poligono TSN con evidenziato lo stand oggetto del presente regolamento;

